



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

ELENCO CORSI FORMAZIONE ATTIVABILI AMBITO ER 003

Riferiti alle priorità del Piano nazionale di formazione

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia del corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
1) Didattica digitale integrata	1a) insegnare con la didattica digitale integrata	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo principali funzionalità della G Suite for Education (e piattaforme similari); • utilizzo principali strumenti di valutazione a distanza; • conoscenza e utilizzo strumenti utili a lavorare in modalità on line di apprendimento; • reperimento on line e produzione di risorse didattiche; • esercizio strategie inclusive nella gestione del gruppo di apprendimento • utilizzo di approcci e metodologie didattiche per la DDI <p>COMPETENZE ATTESE Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di gestire in modo efficace un gruppo di apprendimento in modalità digitale integrata utilizzando le risorse offerte dal web e adeguati strumenti di verifica e valutazione.</p>

ABSTRACT: La progettazione dell'attività didattica, sempre più, è sollecitata a tenere conto del potenziale di competenze digitali che la comunità scolastica può offrire. Si tratta di sviluppare non solo competenze informatiche e di uso efficace della rete, ma anche competenze più in generale didattiche e pedagogiche per gestire con padronanza il gruppo di apprendimento in ambiente reale, virtuale o in formula "blended". Il corso presenta strategie concrete e competenze operative e di sperimentazione pratica sulla erogazione di DDI e sulla sua valutazione.

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
1) Didattica digitale integrata	1b) Nuove metodologie della DDI	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sui concetti di sapere, saper fare e saper essere e sulle competenze disciplinari, didattiche e relazionali correlate; • utilizzare le metodologie di Debate, Flippedclassroom e Jigsaw nella didattica; • Conoscere concetti di self-directed learning, reflective learning e transformative learning; <p>COMPETENZE ATTESE Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare il Debate, la Flippedclassroom e il Jigsaw e di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali dei propri studenti.</p>

ABSTRACT: Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro può essere agevolato mediante l'acquisizione di competenze di tipo trasversale, utilizzabili in contesti diversi e duraturi nel tempo, secondo la logica del life long learning. Scopo del corso è presentare le metodologie di didattica innovativa (Debate, Jigsaw e Flippedclassroom) allo scopo di favorire l'inclusione, la cooperazione tra pari e lo sviluppo di competenze relazionali.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola *Comunitaria*...

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
1) Didattica digitale integrata	1c) Modelli e strumenti per la valutazione in DDI	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare potenzialità e criticità della valutazione a distanza; • Comprendere il senso formativo della valutazione; • Definire gli indicatori dell'agire con competenza; • Saper costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli strumenti di valutazione nella didattica digitale integrata.</p>
<p>ABSTRACT:Le competenze si certificano e si valutano in riferimento alla situazione sulla base di indicatori ben definiti. Per questo è necessario che i docenti siano in grado di progettare situazioni-problema e compiti di realtà cui corrispondano rubriche di valutazione delle competenze chiave.</p>			

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
1) Didattica digitale integrata	1d) Gestione dello stress con l'approccio o Mindfulness	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • aumento della concentrazione e delle funzioni esecutive; • riduzione dello stress e del disagio emotivo; • miglioramento delle relazioni, aumento della cooperazione, del confronto e della condivisione; • sviluppo di una maggiore consapevolezza e autoconsapevolezza del corpo e delle emozioni. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di gestire le relazioni umane con una migliore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni.</p>
<p>ABSTRACT:Mindfulness è traducibile come consapevolezza esperienziale. L'approccio mindfulness richiede cioè di prestare attenzione a) all'attimo presente b) con intenzione c) in modo non giudicante. Il corso ha per questo un approccio esperienziale, con cui il corsista è invitato a mobilitare le proprie risorse interne a sviluppo e sostegno della propria salute e benessere e a trasformare e sciogliere abitudini e reattività irrigidite. La gestione più fluida delle emozioni che ricaverà da questo percorso, lo aiuteranno nella gestione della classe e nelle situazioni di disagio.</p>			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità'...

Priorità dal Piano nazionale formazione	Tipologia di corso	Ciclo scolastico	Obiettivi
1) Didattica digitale integrata	1e) Il Digitale tra narrazione e gioco	1	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizione, contesto e campi di utilizzo della Gamification; • Conoscere ed utilizzare le varie tipologie di storytelling: lineare, non lineare, adattivo, collaborativo. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di applicare le strategie di gamification e storytelling per migliorare l'efficacia della propria azione didattica.</p>

ABSTRACT: Sfruttando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, il corso si propone di rendere i partecipanti capaci di realizzare narrazioni interattive, attraverso media diversi quali: immagini, testi, grafici, filmati, mappe, animazioni, videogiochi, ecc. Il corso offre la possibilità di utilizzare il digital storytelling e la Gamification come strategie didattiche da utilizzare in contesti di apprendimento cooperativo.

Priorità dal Piano nazionale formazione	Tipologia di corso	Ciclo scolastico	Obiettivi
1) Didattica digitale integrata	1f) Il linguaggio iconico nell'albo illustrato	1	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere storia e caratteristiche dell'albo illustrato; • Conoscere i tipi di linguaggi e di figuratività degli albi; • Conoscere le connessioni tra gli aspetti iconici e psicologici, in riferimento alle principali teorie di studiosi dell'età evolutiva; • Valutare e scegliere gli albi illustrati con concreti riferimenti a scopi didattici; • Realizzare una didattica "figurativa" che favorisca l'armonia tra aspetti razionali ed emotivi della conoscenza; <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di valutare, scegliere ed eventualmente realizzare albi illustrati in modo efficace agli argomenti fatti oggetto di didattica nelle situazioni concrete.</p>

ABSTRACT: La digitalizzazione dell'informazione e il connesso moltiplicarsi dell'informazione può presentare il rischio di ridurre la dimensione simbolica delle conoscenze, e di svuotare di valore analogico l'uso delle immagini nella costruzione dei saperi. Il corso si propone di offrire ai partecipanti gli strumenti concreti per costruire albi illustrati e per alimentare gli aspetti emotivi e comunicativi della conoscenza facendo leva su un uso consapevole e creativo del linguaggio iconico.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

EDUCAZIONE CIVICA

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
2) Educazione civica	2a) Insegnare per competenze	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori dell'agire con competenza; • Progettare un'Unità di Apprendimento applicando il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE) • Acquisire familiarità con il modello R-I-Z-A (Risorse, Interpretazione, azione, Autoregolazione); • Essere capaci di analizzare punti di forza e criticità della propria pratica didattica. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di progettare un'Uda, applicando il ciclo di Apprendimento Esperienziale.</p>

ABSTRACT: I saperi si trasmettono, le competenze si costruiscono. Per poterle sviluppare è necessario creare, all'interno della programmazione didattica specifiche situazioni-problema che spingano gli studenti a interpretare correttamente il contesto e a fornire una risposta adeguata a un problema mai visto prima in quella forma

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
2) Educazione civica	2b) Valutare le competenze	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso formativo della valutazione; • Definire indicatori dell'agire con competenza; • Costruire rubriche valutative e compilare la scheda finale di certificazione; • Valutare punti di forza e criticità del proprio operato, per migliorare progressivamente le prove. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di costruire una rubrica di valutazione delle competenze chiave.</p>

ABSTRACT: Valutare e certificare le competenze richiede la definizione di precisi indicatori che possano attestare il livello di competenza maturata. Per valutare e certificare le competenze i docenti devono saper progettare situazioni-problema e compiti di realtà, quindi costruire rubriche di valutazione congruenti delle competenze chiave



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

Priorità dal Piano nazionale formazione	Tipologia di corso	Ciclo scolastico	Obiettivi
2) Educazione civica	2c) Combattere il Cyberbullismo	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze del fenomeno e del quadro normativo di riferimento; • Sviluppare competenze per gli interventi di prevenzione e contrasto al Cyberbullismo, secondo il patto educativo di corresponsabilità. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di riconoscere il fenomeno e attuare concrete strategie di intervento.</p>
<p>ABSTRACT: Il contrasto al fenomeno del Cyberbullismo richiede la conoscenza delle sue caratteristiche, l'analisi del contesto psicosociale e normativo da cui è informato e la comprensione delle sue dinamiche di sviluppo. È possibile distinguere tra bullismo e cyberbullismo? Quali sono le caratteristiche distintive di quest'ultimo? Quali sono le cause e gli scopi del comportamento del Cyberbullo? E soprattutto, come si può promuovere un uso consapevole della rete considerato il fenomeno?</p>			

Priorità dal Piano nazionale formazione	Tipologia di corso	Ciclo scolastico	Obiettivi
2) Educazione Civica	2d) Racconti di legalità	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le mafie: quali sono le mafie italiane e come operano, dove sono nate e dove si sono espanse, quale è il comportamento delle mafie. • Conoscere gli affari gestiti dalle mafie • Conoscere la cultura dell'omertà: corruzione e mafia. "E' normale lo fanno tutti": area grigia, colletti bianchi. La storia di Franzoso. • Individuazione di grandi inchieste locali e delle infiltrazioni mafiose nel territorio. • Conoscere il linguaggio delle mafie: strumentalizzazione della religione, autorappresentazione. • Conoscere le storie di vittime innocenti di mafia nel territorio: Giornata della memoria. Le storie di alcune delle 1000 vittime innocenti di mafia. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di guidare i ragazzi nell'identificazione dei comportamenti mafiosi, delle storie di antimafia nazionali e locali, del collegamento tra corruzione e mafia, della similitudine tra bullismo e mafia.</p>
<p>ABSTRACT: Che cosa è la mafia? Come opera? È un problema che riguarda solo una parte dell'Italia? Presentando storie emblematiche di lotta alla mafia, dati, informazioni relative alle 4 mafie principali italiane, parlando di alcuni processi chiave nella lotta alle mafie, della Giornata della Memoria, del linguaggio della mafia, della strumentalizzazione della religione, della presenza delle mafie sul territorio nazionale e internazionale e della presenza nel territorio, il corso vuole offrire metodi e strumenti concreti per promuovere a livello locale e non solo la diffusione dei valori democratici della Costituzione e per contrastare l'infiltrazione mafiosa. Applicando le tecniche dell'inchiesta giornalistica e dello storytelling il gruppo classe, sotto la guida del docente, sarà in grado di suscitare racconti di legalità nelle persone che abitano il territorio.</p>			



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
2) Educazione Civica	2e) Competenze di indipendenza	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le droghe e la loro diffusione. Gli effetti fisici (morte, malattie, Aids) e psicologici. Le nuove modalità di assunzione, la diffusione tra i giovani. • Conoscere la loro provenienza e le mafie che le gestiscono. • Focus su HIV e AIDS • Conoscere le Nuove Sostanze Psicoattive e la lotta ad esse. • Conoscere i principali riferimenti normativi delle politiche di contrasto alle principali dipendenze; • Conoscere le principali risorse di supporto alla lotta alle dipendenze operanti sul territorio (associazioni del terzo settore, sportelli socio-sanitari, Serd, ecc.) • Conoscere le storie di famiglie che hanno vissuto la tossicodipendenza e ragazzi che hanno combattuto questo male • Progettare e realizzare interventi didattici di contrasto alla tossicodipendenza e alle dipendenze. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di curare la propria proposta didattica all'analisi del mondo della dipendenza e delle forme di contrasto e di superamento della stessa che il territorio offre concretamente.</p>

ABSTRACT: La droga e più in generale le varie forme di dipendenza (ludopatie, gaming disorder, uso compulsivo dei social ecc.) rappresentano pericoli spesso difficili da percepire da parte dei ragazzi, nonostante la loro forza distruttiva e spesso pervasiva. Il corso si propone di offrire al docente strumenti pratici e spunti di riflessione critica e di approfondimento sul mondo della dipendenza e sui percorsi di contrasto e di superamento della stessa presenti all'interno della società civile e nel mondo dell'associazionismo. Il corso intende inoltre formare il docente sulle droghe, sulla loro diffusione, sui loro effetti fisici e psicologici, sulle associazioni e le strutture pubbliche con le quali far rete in caso di necessità.

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
2) Educazione Civica	2f) Giornalismo e fake news	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Notizia al Giornale. Come si legge un giornale. La struttura di un quotidiano. Come si scrive un articolo. Le 5 W. • Eccesso di informazione. Poca informazione. Cosa sta accadendo in questo momento storico all'informazione? Come districarsi? Lo Slowjournalism: un approccio possibile? • La deontologia di un giornalista. Le regole alle quali un giornalista deve sottostare. • Come si possono evitare le fake news? Giornalismo del like o giornalismo veritiero? Il modello del business. La verifica delle fonti. Prima fake news pubblicata nel 1980 sul Washington Post. • Strumenti da usare. Le regole da seguire. Come si realizza una inchiesta? Le fonti: chi sono? Come fidarsi? • Il diritto di cronaca. Diritto d'autore. Privacy. La deontologia nella rete. <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di strutturare gruppi di apprendimento capaci di destrutturare e analizzare l'informazione giornalistica e di costruire la stessa informazione su principi di obiettività e verificabilità.</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità...

ABSTRACT: *Come nasce un giornale? Come si scrive un articolo? Come non si cade nelle fake news? Come c si può difendere dall'eccesso di informazioni? Un corso per districarsi nel complesso mondo dell'informazione, spesso condizionato da interessi economici, e per aiutare i giovani alla lettura, alla comprensione e alla eventuale produzione di notizie.*

S.T.E.M.

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
3) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	3a) Coding e pensiero computazionale	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi base del coding • Attivare in contesti disciplinari diversi metodologie didattiche che prevedano l'uso del coding • Acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare strumenti di programmazione e di far sviluppare competenze utili al pensiero computazionale nei propri allievi.</p>

ABSTRACT:*Il Coding favorisce l'autonomia degli studenti nei diversi contesti educativi, valorizzandone le competenze disciplinari e digitali e consolidando le soft skills. Questo per rendere le nuove generazioni capaci di affrontare la società del futuro in modo attivo e consapevole come indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale*

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
3) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)	3b) Robotica educativa di base	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti base del coding e della robotica • Applicare criteri e strumenti dell'apprendimento ludico, collaborativo e laboratoriale alla propria programmazione didattica • Comprendere e padroneggiare tecnologie e soluzioni robotiche specifiche per la scuola <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare robot a scopo educativo, per migliorare l'efficacia della propria didattica, attraverso strategie creative.</p>

ABSTRACT:*Il corso vuole introdurre gli insegnanti all'esperienza della robotica, quale strumento innovativo e motivante di apprendimento e inclusione. L'approccio del corso è operativo e promuove il fare come strategia didattica, simulando possibilità concrete di utilizzo in aula.*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VADO-MONZUNO

M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA Ambito territoriale n.3



Senza Zaino.
per una scuola Comunità'...

TEMI SPECIFICI DI CIASCUN SEGMENTO SCOLASTICO
NOVITÀ RECENTE NORMATIVA

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
4) Temi specifici per ordine di scuola Recente normativa	4a) Analisi della nuova normativa ed indicazioni operative per la compilazione del nuovo Pei	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la recente normativa in materia di programmazione educativa individualizzata per alunni con disabilità; • Progettare e compilare il PEI provvisorio e il nuovo PEI <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di applicare concretamente quanto previsto dalla normativa attuale sulla programmazione individualizzata per alunni con disabilità</p>

ABSTRACT: Il corso prevede una prima parte introduttiva, aperta a tutti i partecipanti, in cui verrà analizzata la recente normativa in materia di programmazione educativa individualizzata per alunni con disabilità. I contenuti trattati riguarderanno: l'esame delle figure coinvolte in tale programmazione del loro ruolo e delle loro competenze; come e cosa osservare prima di procedere ad una programmazione in termini di interventi didattici e di risorse

Seguirà una seconda parte di tipo operativo dove i partecipanti saranno divisi per ordine di scuola e potranno così seguire una specifica simulazione operativa di compilazione del PEI provvisorio e del nuovo PEI

Obiettivo principale del corso è fornire una guida nella lettura delle nuove disposizioni evidenziando la ricaduta delle stesse sul piano operativo, quindi a livello pratico coinvolgere i partecipanti nella compilazione dei nuovi modelli PEI.

<i>Priorità dal Piano nazionale formazione</i>	<i>Tipologia di corso</i>	<i>Ciclo scolastico</i>	<i>Obiettivi</i>
4) Temi specifici per ordine di scuola Recente normativa	4c) La valutazione nella scuola primaria	1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e i loro fondamenti teorici; • Definire obiettivi di apprendimento da assumere come riferimento per la valutazione; • Individuare gli strumenti di verifica in itinere, in coerenza con le valutazioni periodiche e finali; • Comunicare agli alunni la valutazione, valorizzando la funzione formativa della stessa; • Attribuire livelli e formulare giudizi in coerenza con quanto previsto dalla Ordinanza ministeriale e dalle Linee guida <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>Al termine del corso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare gli strumenti didattici più utili per la valutazione degli apprendimenti in itinere e finali</p>

ABSTRACT: Il corso ha l'obiettivo di fornire un'informazione chiara sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti previste per la scuola primaria nell'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e nelle relative Linee guida. A partire dalle indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale, verranno offerti i riferimenti teorici per supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per attuare le nuove procedure di valutazione